

VIA ENRICO DA MONZA Cassato il progetto di videosorveglianza per i giardini in attesa di recupero

Niente telecamere al Nei ma “peacekeeper” per i vandali

di **Barbara Apicella**

I giardinetti del Nei si rifanno il look ma non saranno videosorvegliati. Nessuna telecamera nell'area verde accanto al centro sportivo. L'annuncio settimana scorsa durante la consulta del quartiere San Gerardo- Centro: il giardino sarà sottoposto a un intervento di sistemazione con un investimento (già messo a bilancio) del Comune di 100mila euro per il rifacimento della recinzione, dell'impianto di illuminazione e dell'area bimbi posizionando il manto antitrauma e di alcuni giochi.

Ma di telecamere non ne verranno posizionate, a dispetto della scelta iniziale di alcuni mesi fa di dotare l'area di un si-

stema di videosorveglianza per scoraggiare i continui raid vandalici, lo spaccio e il bivacco. Il giardino verrà rimesso a nuovo grazie a un lavoro di partnership tra pubblico e privato (“**Fight the writers**” e consulta). Il Comune ha già messo a gara gli interventi nell'area bimbi e una volta assegnato l'appalto inizieranno i lavori. Crono programma alla mano il giardino completamente rinnovato dovrebbe essere pronto entro la fine del 2017.

Il costo per la realizzazione del progetto però, eseguito gratuitamente da alcuni professionisti dei club di servizio, si aggira intorno ai 170mila euro e prevede diversi interventi: il posizionamento di attrezzature gin-

I giardini alle spalle del centro Nei, in via Enrico da Monza



niche nell'area bimbi per permettere ai genitori e ai nonni di fare esercizio mente i bambini giocano, la realizzazione di un campo polivalente di tennis-basket-volley, il posizionamento di una tensostruttura sopra la pista di pattinaggio, la creazione di due campi da bocce e una piccola area dedicata all'orto botanico. Non si tratta solo di un re-

cupero strutturale: il progetto prevede anche una parte socio educativa con l'intervento di professionisti per instaurare un dialogo con quei frequentatori dello spazio alcune volte al centro di episodi di vandalismo, per garantire una pacifica convivenza con gli utenti e preservare giochi e strutture rimesse a nuovo. ■